



COMUNI RICICLONI **2011**



ecosportello RIFIUTI

Promosso da Legambiente, CONAI, ANCI,
Federambiente, Fise Assoambiente

Ecosportello è uno sportello informativo sulle raccolte differenziate rivolto a tutti gli operatori del sistema rifiuti, ma il cui interlocutore privilegiato è l'amministratore locale.

Gli obiettivi principali di Ecosportello sono quelli di **rendere capillare la raccolta differenziata** su tutto il territorio nazionale, coadiuvando i Comuni nell'impegno di raggiungere gli obiettivi imposti dalle norme nazionali e regionali vigenti, di **favorire una nuova cultura di impresa nella gestione dei rifiuti** affinché quest'ultima evolva secondo criteri di maggior sostenibilità ambientale e si trasformi in possibilità occupazionali concrete, di **promuovere una riduzione nella produzione dei rifiuti**.

Nella sua attività Ecosportello:

- mette a disposizione uno **sportello telefonico** di prima risposta (02-97699301 e 06-86268410) o tramite e_mail ecosportello@legambiente.org
- mette in circolazione **esperienze di raccolta differenziata** già consolidate in altri Comuni e ad alto tasso di efficienza
- organizza corsi di formazione e di approfondimento per tecnici ed amministratori comunali
- fornisce documentazione tecnica, legislativa e progettuale
- diffonde conoscenze attraverso il trimestrale **Rifiuti Oggi**
- organizza **convegni** di respiro sia locale che nazionale
- propone, tramite Legambiente – **Comuni Ricicloni** – premio ai migliori risultati di raccolta differenziata patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

IL DOSSIER COMPLETO DI **COMUNI RICICLONI 2011** È SCARICABILE DAL SITO
www.ecosportello.org

MILANO c/o Fondazione Legambiente Innovazione – Via G. Vida, 7 – 20127

Tel. 02-97699301 – Fax 02-97699303

ROMA c/o LEGAMBIENTE ONLUS – Via Salaria, 403 – 00199

Tel. 06-86268410 – Fax 06-86218474

ecosportello RIFIUTI NEWS

È il quindicinale on-line di informazione realizzato in collaborazione con Conai.

Argomento del quindicinale è quello proprio di Ecosportello: gestione sostenibile dei rifiuti.

Dunque, nuovi progetti, leggi europee, nazionali, regionali, innovazione nei sistemi gestionali, dati, buone prassi, qualità biologica dei prodotti.

EcosportelloNews è uno strumento utile sia per chi intende utilizzarlo come fonte di informazione, sia per chi ha informazioni da divulgare. È pubblicato anche sul sito www.ecosportello.org.

Con il patrocinio della Regione Liguria

Con il contributo di Novamont

Si ringraziano per l'indispensabile collaborazione:

Ecosportello Rifiuti

Achabgroup

Conai

Novamont

Regione Liguria

Arpal

Un ringraziamento particolare va all'Osservatorio Regionale sui Rifiuti che ha collaborato con sollecita e paziente cortesia.

Le operazioni di raccolta dati e di coordinamento sono state curate da:

Legambiente Liguria Onlus ed **ecosportello**

RIFIUTI

Legambiente Liguria Onlus
Via Caffa, 3/5B – 16129 – Genova
Tel/Fax 010 319168
e.dini@legambienteliguria.org
www.legambienteliguria.org

© Giugno 2011 Consorzio Concerto
Viale Virgilio, 58/M
41123 Modena (MO)
Tel. 059.8860012
Fax 059.8860124
info@consorzioconcerto.it
www.consorzioconcerto.it

Stampato su carta riciclata.



Indice degli argomenti

Ringraziamenti	pag. 3
Indice	pag. 4
Prefazione	pag. 5
Introduzione.....	pag. 6
L'origine dei dati	pag. 8
Vincitore assoluto, Top ten e capoluoghi di provincia, comuni sotto i 10.000 abitanti e sopra i 10.000 abitanti	pag. 10
Classifica generale	pag. 11



Prefazione

I dati relativi alla gestione dei rifiuti urbani in Liguria nell'anno 2010, elaborati dall'Osservatorio regionale dei rifiuti, mettono in evidenza una propensione a un lento ma stabile miglioramento.

Nel 2010 la raccolta differenziata nella nostra regione è salita al 26,53%, quasi un punto e mezzo percentuale in più rispetto all'anno precedente. Siamo ancora distanti dagli obiettivi fissati dalla normativa nazionale, ma, per dare una dimensione concreta a questi numeri, occorre tenere presente che un incremento dell'1% equivale oggi in Liguria a circa 10.000 tonnellate di rifiuti avviati a recupero e sottratti allo smaltimento.

Guardando i dati relativi alle province è da sottolineare il buon risultato ottenuto da Genova, in crescita di quasi tre punti percentuali, mentre Savona, pur continuando ad essere il territorio con il miglior risultato in termini assoluti, registra un calo rispetto al 2009, nonostante la diminuzione del rifiuto complessivamente prodotto.

Cresce il numero di Comuni in grado di raggiungere il 45% di raccolta differenziata e questa è la notizia più incoraggiante dell'intero panorama, in quanto costituisce la dimostrazione che, grazie alla determinazione degli amministratori locali e a opportune strategie organizzative, è davvero possibile fare il salto di qualità.

I risultati della Liguria restano incoraggianti e si avvicinano al miglior risultato possibile, tenuto conto della situazione caratterizzata da rilevanti carenze per quanto riguarda la raccolta e la gestione della frazione organica. Si tratta di un segnale preciso per orientare le politiche regionali e provinciali già da tempo all'opera per dotare il sistema ligure delle strutture industriali necessarie a realizzare le condizioni per una reale autosufficienza di gestione.

Accanto a questa priorità è da segnalare l'altro fronte strategico su cui siamo impegnati: la riduzione dei rifiuti alla fonte. Oltre al compostaggio domestico, che stiamo rilanciando attraverso la distribuzione delle attrezzature e attraverso una significativa campagna di informazione, abbiamo intrapreso azioni per eliminare i sacchetti in plastica e stiamo supportando tutte le iniziative che si propongono di diffondere stili di vita sostenibili, come ad esempio il progetto delle "EcoFeste". Si tratta di azioni importanti, dall'altissimo valore educativo, come dimostrano i risultati fin qui raggiunti in termini di partecipazione e coinvolgimento da parte di istituzioni e cittadini. Vogliamo proseguire in questa direzione, in quanto spiegare e diffondere modelli di comportamento quotidiano più attenti all'ambiente ci sembra il modo migliore per iniziare una nuova strada.

*L'Assessore all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile
Renata Briano*

Introduzione

Comuni Ricicloni 2011

Sesta edizione di "Comuni Ricicloni" nella nostra Regione e a prima vista i nuovi dati ci dicono che permangono problemi a far decollare davvero la raccolta differenziata come elemento portante e centrale delle politiche di smaltimento dei rifiuti, ma che ci sono speranze e realtà positive in atto. In alcuni casi i dati dello scorso anno sono confermati, a prova che, una volta intrapresa la strada della raccolta differenziata, difficilmente si torna indietro.

Prima di analizzare i numeri, una considerazione.

Usciamo da una fase che è stata contraddistinta dal tema dei beni comuni e dell'uso consapevole delle risorse: infatti si è appena votato per i referendum su acqua e nucleare, che hanno avuto il successo che sappiamo. Indipendentemente da come ciascuno di noi si sia schierato in quell'occasione (non è difficile capire come la pensasse Legambiente) credo che il messaggio che è arrivato dal popolo italiano sia quello che questi beni vadano governati e non lasciati allo spontaneismo del mercato, ma che soprattutto occorre su questi temi una forte volontà di portarli avanti con un contatto costante ed informativo con i cittadini.

Lo stesso si può dire della tematica dei rifiuti, dove la presenza del mercato e della gestione efficiente, anche dal punto di vista economico, non può essere certo messa da parte ma che - è questo il punto - necessita di una forte mano pubblica di governo.

Senza una volontà forte e una conseguente organizzazione la raccolta differenziata non può funzionare al suo massimo.

E' con soddisfazione quindi che possiamo dire che cominciano ad essere più di uno o due i Comuni che hanno avuto performance sopra al 45% di raccolta differenziata - sono esattamente sei - e c'è un gruppo di altri 10 Comuni che, seppur sotto gli obiettivi di legge, si colloca tra il 35% e il 45%.

Il primo Comune classificato è candidato, se continua in questa positiva crescita, a raggiungere il fatidico 65% ben prima dell'obiettivo di legge la cui scadenza è il 31/12/2012; infatti oggi il Comune di Noli è già al 61,03%, un ottimo risultato.

Gli altri cinque che superano il 45% sono: Villanova d' Albenga con il 59,07%, Pietra Ligure con il 57,24%, Camporosso con il 50,08%, Castelvecchio di Rocca Barbena con il 47,23%, Albenga con il 45,69%.

Rimangono ancora indietro i quattro Capoluoghi di Provincia, e cogliamo l'occasione di questa presentazione alla sesta edizione di "Comuni Ricicloni" per spronarli, incalzarli e..... criticarli! Sì, anche la critica, perché se vogliamo fare in modo che tutta la nostra Liguria faccia un balzo in avanti nella raccolta differenziata, i grandi comuni devono agire per primi!

I quattro Capoluoghi di Provincia hanno performance ancora basse, con l'arretramento di Savona che passa dal 29,07% dello scorso anno al 20,84% di quest'anno, Imperia che è stabile con il 26,79% rispetto al precedente 26,27%, Genova che cresce con il 27,40% di quest'anno rispetto al 24,06% del 2010 e La Spezia che diventa il primo Capoluogo di Provincia ligure passando dal 27,82% dello scorso anno al 29,09% dell'anno corrente.

Come in ogni edizione vogliamo terminare proponendo un tema concreto per affrontare il tema dei rifiuti, della loro gestione e del loro smaltimento.

L'anno scorso abbiamo messo al centro la necessità di incrementare gli impianti di produzione di compost, quest'anno vogliamo porre la questione della riduzione dei rifiuti all'origine. E' chiaro che è un problema che va affrontato su scala nazionale, facendo accordi con i settori produttivi e con la rete del commercio e dell'artigianato, attuando precisi provvedimenti legislativi obbligatori.

Ma il territorio può fare molto, uno tra tutti: accordi e patti con la grande, media e piccola distribuzione per offrire prodotti liberi da imballaggi, ricariche e quant'altro, può contribuire da un lato ad accrescere la consapevolezza dei consumatori, dall'altro dare un contributo significativo in termini quantitativi alla risoluzione di questo problema. Si può fare, e anche tanto, da qui, e adesso. Basta volerlo.

*Il Presidente di Legambiente Liguria Onlus
Stefano Sarti*

L'origine dei dati

I dati contenuti nel presente volume derivano dal Censimento sui rifiuti urbani, un'attività che coinvolge i Comuni, responsabili della compilazione delle schede del Censimento relative alla gestione effettuata sul proprio territorio, le Province quali soggetti che supportano i Comuni nell'attività di compilazione, e l'Osservatorio regionale sui rifiuti gestito da Regione ed Arpal, incaricati della definitiva validazione e certificazione dei dati inseriti dai Comuni.

Il flusso informativo è gestito tramite un applicativo informatizzato (Censimento rifiuti urbani, presente sul portale ambienteinliguria.it) tramite il quale i Comuni dichiarano le seguenti informazioni:

- Quantità di rifiuti raccolti suddivisi per codice CER (Rifiuti Urbani e Imballaggi)
- Gestori della raccolta
- Destinazione dei rifiuti (Impianti di smaltimento e di recupero)
- Costi della gestione (suddivisi tra lo smaltimento in discarica e i costi sostenuti per la raccolta differenziata)
- Gestione di particolari tipologie di rifiuti:
 - Ingombranti (codice CER 200307)
 - Multimateriale
 - Compostaggio domestico
 - Inerti da lavori domestici

La procedura che consente di pervenire all'accertamento dei risultati di raccolta differenziata per ciascun Comune ligure è stata definita con la **D.G.R. n. 1487 del 07.12.2007**, che individua il ruolo dei diversi soggetti pubblici – Comuni, Province, Regione e Arpal, coinvolti nell'attività di elaborazione dei dati funzionali all'accertamento, e rappresenta il riferimento metodologico per la determinazione degli importi del tributo per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi, secondo la modulazione prevista dall'art. 5 della L.R. n.23/2007 .

Di seguito è descritto in termini sintetici il percorso dei dati:

Il Responsabile tecnico del Comune carica i dati nella Banca dati Censimento rifiuti urbani dal portale ambienteinliguria.it tramite la funzione Gestore censimento rifiuti urbani.

La Provincia, abilitata anch'essa alla funzione, può assistere il Comune.

Il Responsabile tecnico del Comune, una volta caricati i dati, conferma i dati del comune.

La Provincia provvede ad una verifica pre-validazione dei dati inseriti tramite la funzione Visualizzatore Osservatorio, comunicando l'esito all'Osservatorio Regionale.

La Provincia sollecita con nota o e-mail eventuali Comuni inadempienti ad inserire i dati, entro il termine di 30 giorni.

L'Osservatorio regionale rifiuti segnala ai Comuni la eventuale necessità di correzioni sui dati inseriti, ripristinando lo stato precedente della scheda dati. Il Responsabile tecnico del Comune, una volta corretti i dati, li conferma nuovamente.

Nel caso in cui il Comune non provveda nei termini l'Osservatorio Regionale ha facoltà, previa comunicazione al Comune, di correggere i dati.

L'Osservatorio regionale rifiuti verifica i dati definitivi inseriti, e conferma definitivamente i dati provvedendo quindi all' accertamento dei risultati di r.d. dei singoli Comuni.

L'Osservatorio regionale rifiuti conferma anche tramite e- mail la validazione dei dati ai Comuni.

Il Comune invia all'Osservatorio regionale una nota a firma di Responsabile Tecnico e Sindaco attestante la correttezza dei dati.

La Giunta Regionale approva deliberazione con i risultati di r.d. per ciascun Comune.

Per il calcolo della raccolta differenziata viene utilizzato il metodo unificato definito con **D.G.R. n. 247 del 14.03.2008** (integrato da D.G.R. n. 181 del 23 febbraio 2011), che utilizza la seguente formula:

$$\% \text{ di raccolta differenziata} = \frac{\sum RD - S}{RTOT} \times 100$$

dove:

$\sum RD$ = somma in peso di tutte le frazioni di Raccolta Differenziata, e talune tipologie di rifiuto di provenienza domestica pericolose e non;

S = scarti provenienti da operazioni di selezione e trattamento secondo quanto indicato al successivi punti B) e C);

$RTOT$ = quantità totale di rifiuti urbani raccolti (rifiuti raccolti in maniera differenziata al lordo degli scarti + rifiuti raccolti in maniera indifferenziata + rifiuti raccolti in maniera separata ed avviati ad operazioni di smaltimento).

Ai fini del calcolo della percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti, devono essere considerati i quantitativi di rifiuti che rispondono contemporaneamente ai seguenti requisiti:

- essere classificati come rifiuti urbani, in conformità alla classificazione dei rifiuti di cui alla Decisione della Commissione Europea 2000/532/CE e successive modifiche ed integrazioni, tramite attribuzione di uno dei Codici CER di cui all' allegato 2 o come rifiuti assimilati agli urbani in base ad esplicita previsione del Regolamento Comunale, secondo criteri qualitativi e quantitativi;

- essere raccolti o gestiti dal gestore del servizio pubblico direttamente o tramite ditta convenzionata con il gestore stesso;

- rientrare nel regime di tariffazione previsto per i rifiuti urbani (TARSU o TIA) ovvero essere gestiti tramite servizio specifico sulla base di convenzione con il gestore del servizio pubblico o con ditta convenzionata con il gestore stesso; essere raccolti in modo separato rispetto agli altri rifiuti urbani, raggruppati in frazioni merceologiche omogenee ed avviati al recupero od a corretto trattamento.

Vincitore assoluto

Classifiche
in base alla
percentuale
di raccolta
differenziata

COMUNE	Provincia	Abitanti	% RD
1 NOLI	SV	2.861	61,03

Top Ten

COMUNE	Provincia	Abitanti	% RD
1 NOLI	SV	2.861	61,03
2 VILLANOVA D'ALBENGA	SV	2.506	59,07
3 PIETRA LIGURE	SV	9.401	57,24
4 CAMPOROSSO	IM	5.741	50,80
5 CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA	SV	180	47,23
6 ALBENGA	SV	24.378	45,69
7 ONZO	SV	233	43,96
8 CASARZA LIGURE	GE	6.663	41,72
9 USCIO	GE	2.400	39,82
10 PLODIO	SV	650	39,51

Capoluoghi di Provincia

COMUNE	Provincia	Abitanti	% RD
1 LA SPEZIA	SP	95.378	29,09
2 GENOVA	GE	609.746	27,40
3 IMPERIA	IM	42.667	26,79
4 SAVONA	SV	62.553	20,84

Comuni sotto i 10.000 abitanti

COMUNE	Provincia	Abitanti	% RD
1 NOLI	SV	2.861	61,03
2 VILLANOVA D'ALBENGA	SV	2.506	59,07

Comuni sopra i 10.000 abitanti

COMUNE	Provincia	Abitanti	% RD
1 ALBENGA	SV	24.378	45,69
2 CHIAVARI	GE	27.815	38,83

Classifica generale

COMUNE	Provincia	Abitanti	% RD
1 NOLI	SV	2.861	61,03
2 VILLANOVA D'ALBENGA	SV	2.506	59,07
3 PIETRA LIGURE	SV	9.401	57,24
4 CAMPOROSSO	IM	5.741	50,80
5 CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA	SV	180	47,23
6 ALBENGA	SV	24.378	45,69
7 ONZO	SV	233	43,96
8 CASARZA LIGURE	GE	6.663	41,72
9 USCIO	GE	2.400	39,82
10 PLODIO	SV	650	39,51
11 CHIAVARI	GE	27.815	38,83
12 BUSALLA	GE	5.847	37,87
13 ALASSIO	SV	11.246	36,35
14 TAGGIA	IM	14.502	35,98
15 CAIRO MONTENOTTE	SV	13.695	35,83
16 MONEGLIA	GE	2.898	35,13
17 BRUGNATO	SP	1.274	34,84
18 FINALE LIGURE	SV	11.638	34,81
19 MURIALDO	SV	864	34,73
20 CARCARE	SV	5.682	34,59
21 ERLI	SV	265	34,40
22 BORGHETTO SANTO SPIRITO	SV	5.261	34,37
23 GIUSVALLA	SV	475	34,05
24 LAIGUEGLIA	SV	1.958	33,72
25 AQUILA DI ARROSCIA	IM	177	33,22
26 MILLESIMO	SV	3.616	33,08
27 OSPEDALETTI	IM	3.647	32,85
28 ARENZANO	GE	11.600	32,75
29 SANTA MARGHERITA LIGURE	GE	9.915	32,18
30 BERGEGGI	SV	1.163	31,77
31 LEVANTO	SP	5.592	31,76
32 CASTIGLIONE CHIAVARESE	GE	1.658	31,19
33 OSIGLIA	SV	480	31,08
34 CAMOGLI	GE	5.582	30,96
35 SPOTORNO	SV	4.015	30,80
36 CALICE LIGURE	SV	1.691	30,50
37 REZZO	IM	383	30,49
38 DEIVA MARINA	SP	1.482	30,40
39 VALLECROSCIA	IM	7.245	30,07
40 ZUCCARELLO	SV	362	29,47
41 MONTEGROSSO PIAN LATTE	IM	124	29,15
42 LA SPEZIA	SP	95.378	29,09
43 FOLLO	SP	6.444	28,49
44 BORGHETTO DI VARA	SP	1.012	28,32
45 SOLDANO	IM	976	28,25
46 CASTEL VITTORIO	IM	355	28,23
47 MEZZANEGO	GE	1.628	28,23
48 CENGIO	SV	3.749	28,12
49 TRIBOGNA	GE	628	28,11
50 BEVERINO	SP	2.425	28,02
51 SARZANA	SP	21.980	27,92
52 PONTEDASSIO	SP	2.363	27,89
53 VARESE LIGURE	SP	2.151	27,82
54 NASINO	SV	227	27,80
55 SESTRI LEVANTE	GE	18.794	27,66
56 CASTELNUOVO MAGRA	SP	8.256	27,57

Classifica in base alla percentuale di raccolta differenziata

Classifica in base alla percentuale di raccolta differenziata

COMUNE	Provincia	Abitanti	% RD
57 GENOVA	GE	609.746	27,40
58 BORDIGHERA	SV	10.830	27,37
59 ARCOLA	SP	10.630	27,16
60 VENDONE	SV	416	27,16
61 COSSERIA	SV	1.084	27,12
62 PIEVE DI TECO	IM	1.440	27,09
63 ALTARE	SV	2.156	26,96
64 IMPERIA	IM	42.667	26,79
65 CASANOVA LERRONE	SV	781	26,74
66 FRAMURA	SP	716	26,31
67 VADO LIGURE	SV	8.524	25,88
68 ORCO Feglino	SV	917	25,82
69 TOIRANO	SV	2.690	25,82
70 SEBORGIA	IM	319	25,71
71 BOISSANO	SV	2.432	25,65
72 ROCCHETTA NERVINA	IM	263	25,58
73 PERINALDO	IM	895	25,54
74 CASTELBIANCO	SV	312	25,41
75 AMEGLIA	SP	4.541	25,39
76 RIALTO	SV	583	25,34
77 BOLANO	SP	7.910	25,09
78 COGOLETO	GE	9.208	25,08
79 PIANA CRIXIA	SV	896	25,05
80 SANTO STEFANO DI MAGRA	SP	8.670	25,02
81 BORZONASCA	GE	2.206	25,00
82 PIGNONE	SP	613	24,63
83 SAN LORENZO AL MARE	IM	1.384	24,53
84 OLIVETTA SAN MICHELE	IM	254	24,49
85 CARAVONICA	IM	312	24,33
86 CHIUSAVECCHIA	IM	584	23,90
87 TERZORIO	IM	239	23,82
88 GARLEDA	SV	1.291	23,76
89 NE	GE	2.432	23,74
90 COREGLIA LIGURE	GE	273	23,69
91 CICAGNA	GE	2.633	23,55
92 SASSELLO	SV	1.861	23,20
93 AIROLE	IM	495	23,18
94 CARPASIO	IM	159	23,17
95 ORERO	GE	606	23,11
96 RECCO	GE	10.178	22,83
97 MASONE	GE	3.792	22,82
98 ROSSIGLIONE	GE	2.959	22,76
99 CAMPO LIGURE	GE	3.051	22,63
100 LOANO	SV	12.034	22,61
101 MOCONESI	GE	2.692	22,50
102 APRICALE	IM	582	22,44
103 TIGLIETO	GE	594	22,30%
104 RAPALLO	GE	30.785	22,22
105 CAMPO MORONE	GE	7.458	22,11
106 LERICI	SP	10.859	22,06
107 ARNASCO	SV	621	21,84
108 ROCCA VIGNALE	SV	750	21,80
109 VEZZANO LIGURE	SP	7.344	21,80
110 CALIZZANO	SV	1.586	21,61
111 DOLCEACQUA	IM	2.055	21,52
112 CELLE LIGURE	SV	5.431	21,43
113 VASIA	IM	440	21,32
114 ANDORA	SV	7.657	21,15

COMUNE	Provincia	Abitanti	% RD
115 ALBISOLA SUPERIORE	SV	10.581	21,11
116 SAN BARTOLOMEO AL MARE	IM	3.150	21,04
117 CESIO	IM	295	20,94
118 CERVO	IM	1.173	20,86
119 SAVONA	SV	62.553	20,84
120 VALLEBONA	IM	1.327	20,83
121 GIUSTENICE	SV	958	20,59
122 SAN COLOMBANO CERTENOLI	GE	2.667	20,56
123 ARMO	IM	121	20,29
124 MIOGLIA	SV	546	20,29
125 LAVAGNA	GE	13.013	20,25
126 BARDINETO	SV	692	20,21
127 CHIUSANICO	IM	616	20,18
128 MONTEROSSO AL MARE	SP	1.527	20,14
129 SAN REMO	IM	56.962	20,11
130 PIGNA	IM	919	20,09
131 LEVI	GE	2.265	20,05
132 MONTOGGIO	GE	2.111	19,95
133 QUILIANO	SV	7.410	19,95
134 ISOLABONA	IM	716	19,67
135 DEGO	SV	1.993	19,60
136 RICCO' DEL GOLFO DI SPEZIA	SP	3.552	19,56
137 COGORNO	GE	5.672	19,52
138 RIVA LIGURE	IM	2.941	19,46
139 BALESTRINO	SV	597	19,18
140 MOLINI DI TRIORA	IM	699	19,13
141 AVEGNO	GE	2.527	19,11
142 MELE	GE	2.689	19,10
143 TESTICO	SV	219	19,10
144 FAVALE DI MALVARO	GE	512	19,06
145 URBE	SV	793	18,88
146 RIOMAGGIORE	SP	1.712	18,87
147 VARAZZE	SV	13.708	18,70
148 BOGLIASCO	GE	4.529	18,62
149 MONTALTO LIGURE	IM	367	18,57
150 CALICE AL CORNOVIGLIO	SP	1.189	18,32
151 REZZOAGLIO	GE	1.074	18,19
152 DIANO MARINA	IM	6.307	18,12
153 ORTONOVO	SP	8.483	18,12
154 SORI	GE	4.342	17,97
155 CASTELLARO	IM	1.267	17,83
156 BONASSOLA	SP	962	17,64
157 CASELLA	GE	3.278	17,58
158 RANZO	IM	576	17,50
159 VERNAZZA	SP	975	17,47
160 VILLA FARALDI	IM	500	17,42
161 ORTOVERO	SV	1.564	17,33
162 BADALUCCO	SV	1.221	17,24
163 DIANO SAN PIETRO	IM	1.099	17,07
164 POMPEIANA	IM	872	17,03
165 COSIO DI ARROSCIA	IM	252	16,91
166 VENTIMIGLIA	IM	25.668	16,91
167 SANTO STEFANO D'AVETO	GE	1.251	16,74
168 LUMARZO	GE	1.618	16,71
169 TOVO SAN GIACOMO	SV	2.508	16,68
170 NEIRONE	GE	970	16,60
171 ZOAGLI	GE	2.592	16,60
172 MIGNANEGO	GE	3.764	16,59

Classifica in
base alla
percentuale
di raccolta
differenziata

Classifica in base alla percentuale di raccolta differenziata

	COMUNE	Provincia	Abitanti	% RD
173	VEZZI PORTIO	SV	825	16,53
174	VOBBIA	GE	468	16,53
175	PIEVE LIGURE	GE	2.545	16,46
176	LORSICA	GE	529	16,38
177	LUCINASCO	IM	287	16,37
178	CARRODANO	SP	535	16,35
179	RONCO SCRIVIA	GE	4.553	16,24
180	PONTINVREA	SV	857	16,20
181	SESTA GODANO	SP	1.475	16,18
182	BORGIO VEREZZI	SV	2.401	16,16
183	CISANO SUL NEVA	SV	1.915	16,16
184	PALLARE	SV	956	15,97
185	CERIALE	SV	6.051	15,92
186	ZIGNAGO	SP	544	15,92
187	ROCCHETTA DI VARA	SP	826	15,64
188	MENDATICA	IM	226	15,55
189	CARRO	SP	593	15,33
190	VESSALICO	IM	315	15,24
191	PORTOVENERE	SP	3.927	15,01
192	BORGHETTO D'ARROSCIA	IM	477	14,99
193	SANT'OLCESE	GE	5.900	14,97
194	SAVIGNONE	GE	3.122	14,82
195	CARASCO	GE	3.648	14,81
196	ISOLA DEL CANTONE	GE	1.547	14,66
197	MALLARE	SV	1.263	14,55
198	SERRA RICCO'	GE	7.992	14,50
199	TRIORA	IM	397	14,14
200	CIPRESSA	IM	1.370	14,13
201	ALBISSOLA MARINA	SV	5.607	13,72
202	BORGOMARO	IM	884	13,40
203	CERANESI	GE	4.035	13,01
204	SAN BIAGIO DELLA CIMA	IM	1.339	12,91
205	AURIGO	IM	346	12,74
206	PORNASSIO	IM	623	12,70
207	DIANO ARENTINO	IM	742	12,65
208	PORTOFINO	GE	479	12,41
209	MAISSANA	SP	665	11,98
210	STELLA	SV	3.082	11,89
211	STELLANELLO	SV	877	11,68
212	DAVAGNA	GE	2.018	11,23
213	GORRETO	GE	113	10,98
214	MAGLIOLO	SV	882	10,95
215	CERIANA	IM	1.297	10,93
216	MASSIMINO	SV	127	10,50
217	BARGAGLI	GE	2.829	10,48
218	PIETRABRUNA	IM	568	10,24
219	CROCFIESCHI	GE	570	9,64
220	RONDANINA	GE	79	9,59
221	FASCIA	GE	106	9,24
222	COSTARAINERA	IM	864	8,75
223	BAIARDO	IM	342	7,84
224	DOLCEDO	IM	1.472	7,74
225	BORMIDA	SV	426	7,17
226	PRELA'	IM	514	6,87
227	CIVEZZA	IM	643	6,32
228	TORRIGLIA	GE	2.468	5,99
229	VALBREVENNA	GE	811	5,23
230	DIANO CASTELLO	IM	1.900	4,27
231	SANTO STEFANO AL MARE	IM	2.330	3,36
232	ROVEGNO	GE	578	2,83
233	MONTEBRUNO	GE	217	0,52
234	PROPATA	GE	170	0,27
235	FONTANIGORDA	GE	282	0,02

Un sogno concreto per lo sviluppo sostenibile.



Dal 1989 i ricercatori Novamont lavorano ad un ambizioso progetto che unisce industria, chimica, agricoltura e ambiente: “Chimica vivente per la qualità della vita”. Obiettivo: la creazione di prodotti a basso impatto ambientale. Dalla ricerca Novamont la nuova bioplastica Mater-Bi®.

Mater-Bi® è una famiglia di materiali completamente biodegradabili e compostabili, contenenti materie prime di origine rinnovabile come l'amido e sostanze derivate da oli vegetali. Mater-Bi® ha le stesse prestazioni delle plastiche tradizionali, ma richiede meno energia, contribuisce alla riduzione dell'effetto serra e alla fine del suo ciclo vitale si trasforma in fertile humus. Il sogno di tutti diventa realtà.



Chimica Vivente per la Qualità della Vita.

www.novamont.com



Inventore dell'anno 2007

Mater-Bi®: biodegradabilità e compostabilità certificate.





gioca pulito, iscriviti a legambiente

Campagna di tesseramento 2011

Da **30 anni** ci battiamo per un mondo più giusto e più pulito grazie a migliaia di volontari che si dedicano ai nostri progetti. Mettiti in gioco anche tu, perché difendere il pianeta significa difendere chi lo abita. **Sostieni Legambiente.**

Per informazioni chiamaci allo 06/86268316-7-8, manda una mail a soci@legambiente.it o visita il sito www.legambiente.it



LEGAMBIENTE
DA 30 ANNI INSIEME